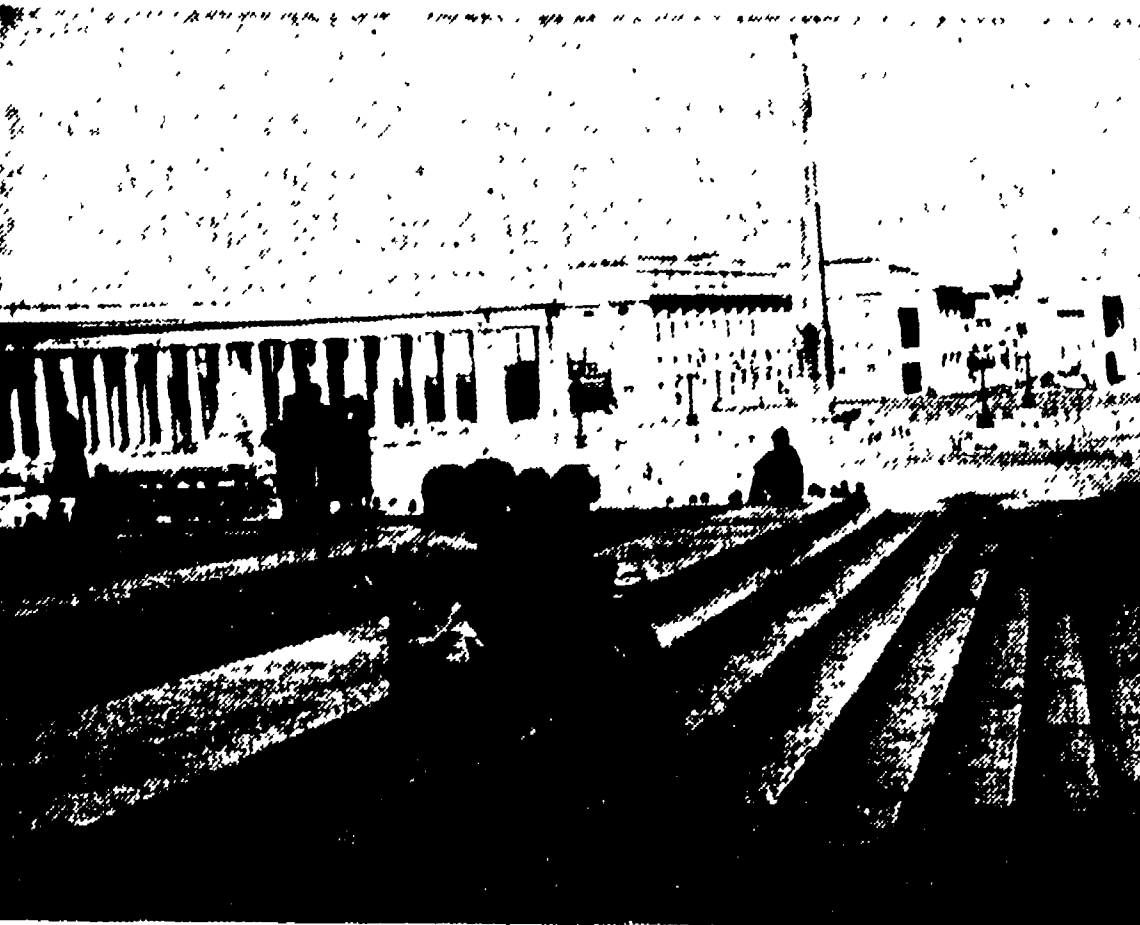


Ferragosto

Queste le notizie per chi va o resta



Turisti in piazza S. Pietro

Pioverà o non pioverà? Questo il dilemma dei romani in questi giorni. Tutto è pronto per l'esodo di Ferragosto. La città è già mezza vuota. Stanno parte il terzo ultimo scaglione. Il penultimo prenderà il via - stasera e l'ultimo domattina all'una. Poi la città sarà dei turisti e di quei pochi romani che per ragioni di lavoro (come noi), o per mancanza di mezzi, o per punta di anticonformismo sono soliti trascorrere questa festa in città. Ma state attenti: non il vedrete per le strade. Essi, infatti, non mettono il naso fuori della porta. Passano la giornata in canottiera e, tutt'al più, al tramonto, se aprirà il pontonino, si siedono sul terrazzino. I turisti, quindi, sono, in questo giorno, i veri, assoluti padroni della città. Tra gli stranieri i più numerosi sono i tedeschi e i francesi, seguono i belgi e gli inglesi. Ma

non è raro incontrare anche danesi e svedesi. Anche da alcuni paesi socialisti, Ungheria, Cecoslovacchia e Jugoslavia, è arrivata qualche comitiva di turisti. Forte, anche quest'anno, il turismo in-ferno.

Sulla città in riposo vegliano carabinieri e polizia. La Questura ha infatti disposto servizi di prevenzione e di repressione contro i reati in genere, specialmente per i furti negli appartamenti, per i borseggi e per i furti nelle auto in sosta. Particolare cura sarà rivolta anche alle banche, gioiellerie ed altri istituti e negozi dove sono di solito depositati valori. La polizia e i carabinieri sono mobilitati al completo: saranno in funzione 1500 uomini, 80 auto della rete radiocollegata e 80 pattuglie di motocicli.

Gli orari dei negozi

ALIMENTARI — Oggi: protrazione della chiusura serale dei negozi e del mercato alle ore 21. Domani: chiusura completa dei negozi e del mercato ad eccezione dei panifici e della vendita all'ingrosso di frutta e delle vendite di vino. Domenica: chiusura completa.

Domani e domenica le latterie, le rosticcerie e le pasticcerie hanno la facoltà di rimanere aperte secondo il normale orario festivo.

ABBIGLIAMENTO E VARIE — Domani e domenica: chiusura completa.

BARBIERI E PARRUCCHIERI — Domani e lunedì: i negozi di barbieri e di parrucchieri chiuderanno la chiusura completa. Per domenica la chiusura è facoltativa. I parrucchieri per signora osserveranno domani e domenica la chiusura completa. Per lunedì la chiusura è facoltativa.

FIORAI — Domani: banchi, negozi e ambulanti apertura facoltativa dalle 8,30 alle 13. Domenica: chiusura.

Località balneari, i negozi di alimentari, abbigliamento e merci varie osserveranno l'orario festivo domini e domenica. I fiorai sono autorizzati all'apertura facoltativa dalle 8,30 alle 13 nella giornata di domani. Anche per i barbieri e i parrucchieri vale l'orario festivo.

Treni straordinari

Le Ferrovie dello Stato hanno istituito per oggi, domani e domenica i seguenti treni straordinari:

Linea ROMA-MILANO — Domani: partenza da Roma Tiburtina alle 3,50 - arrivo a Milano C. ore 12,40

Linea ROMA-SULMONA-PESCARA — Oggi: partenza da Termini alle 13,24 - arrivo Pescara ore 18,18 -- Partenza da Termini ore 23,55 - arrivo a Pescara ore 4,56. Lunedì: partenza da Pescara ore 1,08 arrivo a Termini ore 7,02

Linea ROMA-ANCONA — Oggi: partenza da Termini alle 16,11 - arrivo ad Ancona ore 20,56. Partenza da Termini alle 23,42 - arrivo ad Ancona ore 4,38

Linea ROMA-NAPOLI-REGGIO CALABRIA — Oggi: partenza da Termini alle 10,40 - arrivo a Reggio Calabria ore 23,50. Partenza da Termini alle 12,15 arrivo a Reggio Calabria ore 1,35

Servizio medico

Purtroppo, anche per Ferragosto, c'è chi ha bisogno di un medico. Come trovarlo? A questo proposito il Campidoglio ha diramato una comunicazione stampa per ricordare che anche in occasione delle feste di Ferragosto, come durante tutti i giorni festivi, il servizio sanitario cittadino è assicurato dai medici condotti comunali mediante il funzionamento della guardia medica notturna, della guardia osterica permanente e delle condotte mediche urbane, urbano-periferiche, suburbane e del lago romano.

La guardia medica notturna è situata in via del Colosseo 20 (tel. 463357), e funziona dalle ore 22 alle ore 6 per chiamate nel territorio urbano; la guardia osterica permanente è situata anch'essa in via del Colosseo 20 (tel. 463094). Nelle condotte mediche, anche se il titolare è in ferie, è reperibile il medico supplente.

Servizio Croce rossa

Coloro che trovandosi sulle strade avessero disorganizato bisogno della Croce Rossa potranno rivolgersi alle pattuglie della Polizia Stradale o chiamare il numero telefonico 556042 o 553465.

I posti di Pronto Soccorso sanitario stradale della CRI saranno così dislocati: sull'Aurelia, al km. 13 e a Civitavecchia; sulla Cassia, al km. 4 e a Monterosi; sulla Flaminia e Civitavecchia; sulla Salara a Passo Corse; sulla Tiburtina al km. 6; sulla Prenestina al km. 8; sulla Cassina a Frosinone; sull'Appia al km. 20; sulla Pontina, al km. 13 e a Latina; sull'Autostrada Roma-Lido; sull'Autostrada del Sole Roma-Capua a Frascati; a La Macchia, sulla Cassina e a Teano; sull'Autostrada del Sole Roma-Oriente a Feronia, a Magliana Sabina e a Oriente.

Servizio assistenza ACI

L'Automobil Club ricorda a tutti gli automobilisti che dovessero trovarsi in panne che per usufruire del soccorso stradale è sufficiente chiamare da qualsiasi apparecchio telefonico il numero 116 del capoluogo di provincia. A Roma oltre al 116 si può telefonare anche al numero 510.810. Sulle autostrade opera, poi, il Servizio di Assistenza Stradale — SAS — con esperti meccanici specializzati. Per usufruire del servizio basta rivolgersi alle pattuglie della Stradale o chiamare il 510.510.

L'orario dei musei

La direzione dei musei del Comune informa che i musei e i monumenti comunali nelle giornate di oggi, venerdì e domenica effettueranno l'apertura festiva con orario dalle 9 alle 13, mentre nei giorni di sabato 15 e lunedì 17 agosto rimarranno chiusi.

Tornata l'acqua

Oggi il rifornimento idrico tornerà normale, il guasto alla centrale di Salisano e la nuova falla nella condotta a monte, sono stati riparati. Finalmente basta con i rubinetti asciutti?

Ci saranno nuovi turni?

Si teme che, se il consumo aumenterà, l'ACEA deciderà nuove limitazioni nel pomeriggio

L'acqua è arrivata. Da oggi l'ACEA abolisce i turni di sospensione della erogazione. Ultimi prima del previsto i lavori di montaggio dello «scarico sinerono» nella centrale di Salisano, già da ieri è stato ripristinato il flusso normale nella grande condotta che porta il prezioso liquido alla città dall'acquedotto del Peschiera. Per tutta la notte fra mercoledì e giovedì, a Salisano, sono proseguite le prove di collaudo del macchinario: danneggiato dallo scoppio del 20 giugno scorso. In precedenza squadre di operai avevano lavorato alcune ore a monte per riparare la falla che si era aperta in una condotta forata, nel pomeriggio di ieri l'altro. Il ripristino del flusso normale, precisa un comunicato dell'ACEA, avverrà nella giornata di oggi. In conseguenza verranno aboliti i vigenti turni di sospensione dell'erogazione per oggi e per i due giorni. Tuttavia — prosegue il comunicato — l'Azienda comunale elettricità e acque in presenza che, a titolo di precauzione e per fronteggiare un eventuale nuovo periodo di elevati consumi, potrebbe rendersi necessario delle interruzioni del flusso di cinque ore, un giorno alla settimana, nelle varie zone.

L'ACEA già si prepara a questi turni e ha comunicato come verranno ripartiti nel corso della settimana:

LUNEDÌ: Camilluccia ed adiacenze, Vigna Clara, Tor di Quinto, Corso Francia, Monte Mario Alto, Villaggio Crocisti; **MARTEDÌ:** Giancoleone, Monte Verde Vecchio e Nuovo, Borgata del Trullo; Borgata della Magliana, via Portuense; **MERCOLEDÌ:** Ostiense (zona compresa tra via Ostiense e via C. Colombo), Testaccio, S. Saba, Aventino, GIOVEDÌ: Prima Valle, Bocca, Madonna del Riposo, Gregorio VII, Aurelio Alto Bravetta e Pisana, Trastevere; **VEDÌ:** Trionfale, Basso, Nella Vittoria, Basso, Flaminio, Balduina, SABATO: Ostia e Ostiense, Tomba di Nerone, Torrevicchia, Casaliotti, Trionfale Alto, Forti, Trionfale; **DOMENICA:** Nessuna sospensione di flusso.

L'ACEA, insomma, mette già le mani avanti. Il suo presidente, in una nota scorsa, aveva del resto già annunciato che anche in agosto, probabilmente, l'acqua sarebbe stata razionata. Ma a questo punto non si dice più. Visto che il flusso dal Peschiera è tornato normale, non si sarà sciolta mica il mese scorso, ma in tutti i casi per fare pressioni perché il piano idrico, approntato dall'azienda e approvato solo recentemente dal Campidoglio, non venga ancora nei cieli? Sarebbe questo un atto irrisolvibile. Non è davvero sui cittadini che deve ancora pesare il fatto di una situazione di cui sono responsabili in primo luogo le amministrazioni comunali che si sono succedute finora in Campidoglio.

Confermato lo sciopero

Linee Zeppieri oggi bloccate

Circa novecento lavoratori dipendenti delle auto-linee Zeppieri si astengono dal lavoro per tutta la giornata di oggi sino a mezzanotte: lo sciopero è stato confermato dopo un'intera giornata di trattative condotte dai sindacalisti all'ufficio provinciale del lavoro. L'intransigenza di Zeppieri ha impedito ogni possibilità di dialogo su ogni punto della vertenza. In particolare da parte padronale è stato assolutamente respinto il rispetto del «nastro lavorativo» di tredici ore, contemplato dal nuovo contratto nazionale in vigore dal 31 gennaio scorso, contro le quindici ore del vecchio contratto; naturalmente, Zeppieri, oltre a questo, non intende in alcun modo riconoscere ai lavoratori le ore lavorative oltre le tredici accumulate dopo il 31 gennaio.

Teri sera, subito dopo la rottura delle trattative, durante la quale il sindacato e i membri della commissione interna si sono adoperati per avvertire tutti i lavoratori che lo sciopero era confermato e che quindi non avevano alcun valore le voci che era stato raggiunto l'accordo.

Circa quattrocento pullman rimarranno fermi oggi sotto le pensiline delle autoferme: la grave responsabilità di questo sciopero, che arrecherà grande disagio per migliaia di pendolari, lavoratori ed in genere di tutti coloro che nel giorno della vigilia di Ferragosto si spostano per tornare ai paesi d'origine, è stato affermato da un portavoce che si ostina a non riconoscere ai dipendenti quei diritti contemplati nel contratto nazionale.

Il «Vigna Clara» sarà demolito parzialmente

Il cinema di Vigna Clara dovrà essere parzialmente demolito, così ha deciso la Corte di Cassazione respingendo il ricorso della Società generale Immobiliare contro la sentenza della Corte d'Appello di Roma che aveva, al punto deciso tale demolizione su ricorso di Giovanni Pirelli, figlio dell'industriale della Roma.

La vertenza ebbe inizio tre anni fa quando Giovanni Pirelli citò in giudizio l'Immobiliare chiedendo la demolizione del cinema, che sorge in piazza Stefano Incini, proprio nel cuore del centro residenziale, che la società stessa aveva costruito su una zona destinata a parco.

L'Immobiliare si oppose alla richiesta di Pirelli sostenendo di aver effettuato con le riserve di caccia un terreno destinato al cinema la zona che, precedentemente, doveva essere occupata dal parco offrendo in sostituzione un altro terreno.

Un operaio saldatore elettrico

Muore sul colpo forse fulminato

Un giovane saldatore è morto mentre stava lavorando in un'auto-salona sulla Salara; si chiamava Rizziero Fateale, aveva 33 anni ed abitava a Velletri, in vicolo Bellonzi 41. Solo l'autopsia potrà stabilire le cause del decesso: secondo i sanitari del Policlinico, dove l'operaio è spirato qualche attimo dopo il ricovero, è probabile che il Fateale, il quale stava lavorando con un saldatore elettrico, sia stato folgorato da una potente scarica di corrente. «Non possiamo escludere — hanno aggiunto, però — che si sia trattato di un malore». Tocca, quindi, ai medici legali accertare la verità: comunque, oltre agli agenti del commissariato Monte Sacro, anche i funzionari dell'Ispettorato del Lavoro hanno compiuto degli accertamenti nell'auto-salona.

La sciagura è accaduta nella prima mattinata, qualche minuto dopo le 9. Rizziero Fateale aveva appena cominciato il suo turno nell'auto-salona «Auto-Import», che si trova al settimo chilometro della via Salara. Non ci siamo accorti di nulla — hanno raccontato, più tardi, Fabrizio Franceschini e altri operai, lui stava lavorando in un angolo con il saldatore elettrico. All'improvviso, lo abbiamo visto lasciare l'attrezzo ed affossarsi sul pavimento. Non ha lanciato nemmeno un grido: appena lo abbiamo sollevato, abbiamo capito che c'era ben poco da fare... Lo sventurato operaio è stato adagiato sull'auto del Franceschini ed accompagnato al Policlinico: è spirato, mentre in barella lo stavano trasportando in sala di pronto soccorso.

Un altro lavoratore, un giovane falegname, perderà forse la vita per un grave incidente sul lavoro che è avvenuto nella via di Roccia Marafioti, ha 32 anni e vive in via Portuense 722: nel grande laboratorio di via

Sotto il cavallo la contofigura

Giovanni Cianfriglia, acrobata cinematografica e contofigura di Gordon Scott, si è infortunato verso le 10 di ieri mattina durante le riprese di un telefilm. È accaduto in via di Villa Rufiniana. Non ci siamo accorti di nulla — hanno raccontato, più tardi, Fabrizio Franceschini e altri operai, lui stava lavorando in un angolo con il saldatore elettrico. All'improvviso, lo abbiamo visto lasciare l'attrezzo ed affossarsi sul pavimento. Non ha lanciato nemmeno un grido: appena lo abbiamo sollevato, abbiamo capito che c'era ben poco da fare... Lo sventurato operaio è stato adagiato sull'auto del Franceschini ed accompagnato al Policlinico: è spirato, mentre in barella lo stavano trasportando in sala di pronto soccorso.

Ferita la nipote di Balbo

Cintia Balbo, ventiquenne nipote di Italo Balbo, è rimasta ferita ieri in seguito ad un incidente stradale avvenuto in via del Sole, presso Grossello La «500» condotta da Cintia Balbo, sulla quale si trovava anche l'amica Irene Bertlinger, ha urtato frontalmente contro un'Apple condotta da Luciana Capecci di 43 anni. La Capecci è morta mentre le altre due donne sono state ricoverate a Grossello in osservazione.

La «600» batte la «Ferrari»

Una «600» è riuscita ad andare più forte della «Ferrari» della mobile è accaduto la scorsa notte: due giovani, Sante Magnani di 24 anni e Alessandro Proietti di 29 anni, a bordo dell'utilitaria, riuscirono a rubare, inserendo nella vedetta della mobile sono riusciti a sfuggirgli. Soltanto quando hanno abbandonato l'auto i due sono stati presi dagli agenti.

DIECI NUOVE ZONE APERTE ALLA CACCIA

Sono rimaste chiuse tre anni per il ripopolamento. Sono quelle di Mazzano, Formello, Fiano, Vivaro, Mandela, Monte Livata, Valmontone, Monte Cavo, Lariano e Nettuno. Domenica 23 apertura per la selvaggina non protetta e solo sulla fascia costiera; il 6 settembre l'apertura generale.



DOPPIETTE PRONTE

Comunicato del Comitato provinciale della caccia - I divieti

Domenica 23, «fuoco!». Le migliaia e migliaia di cacciatori della provincia di Roma potranno aprire le ostilità: ma, attenzione, solo contro la selvaggina non protetta e limitatamente alla fascia costiera. Due settimane più tardi, domenica 6 settembre, cioè, i «nembr otti» potranno invece sparare a loro piacimento. Questo perché il ministero ha deciso l'apertura duplice, provocando le consuete polemiche. Nella provincia saranno aperte dieci «zone 52», dieci zone, cioè, di ripopolamento e cattura. Sono quelle di Mazzano Romano, Formello, Fiano Romano, Vivaro Romano, Mandela, Monte Livata, Valmontone, Monte Cavo, Lariano e Nettuno. Mentre i cacciatori già preparano fucili e cartucce, il comitato provinciale della caccia ha diramato l'annullo comunicato per le varie aperture e i divieti relativi. Lo riportiamo integralmente: «L'esercizio integrale per il periodo compreso tra il 23 agosto 1964 ed il 1. gennaio 1965 viene regolato come segue: 23 agosto 1964: Apertura della caccia a specie di selvaggina non protetta (escluso il coniglio selvatico) limitatamente alla zona compresa tra il Mare e la linea ferroviaria Roma-Pisa, fino al confine della Provincia di Viterbo, e alla zona compresa tra il mare e la via delle Province di Latina. 6 settembre 1964: Apertura generale della caccia, e dell'uccellazione da appostamento fisso, in tutto il territorio della Provincia. 13 settembre 1964: Apertura dell'uccellazione con reti vaganti per la cattura dello storno del passato e del fringillido. 1. novembre 1964: Apertura della caccia al cervo, daino e cinghiale. 1. novembre 1964: Chiusura della caccia al capriolo in territorio libero e al castorino nel territorio della Provincia. 29 novembre 1964: Chiusura dell'uccellazione con reti vaganti per la cattura dello storno del passato e del fringillido. 1. gennaio 1965: Chiusura generale della caccia e dell'uccellazione da appostamento fisso, cinghiale e daino, e al fagiano delle riserve, consentita fino al 31 gennaio 1965 al sensi dell'articolo 12 del T.U. legge sulla caccia. Per l'addestramento e l'allevamento i cani da ferma, possono essere condotti in tutto il territorio della Provincia di Roma dal 10 agosto al 31 agosto 1964 compreso.

I confini delle zone di ripopolamento e cattura, delle riserve di caccia, sono indicati e delimitati da apposite tabelle poste sui pali ed alberi ben visibili». I divieti imposti ai cacciatori: «a) è vietato, salvo nelle riserve di caccia, l'uso del furetto in tutto il territorio della provincia; b) è vietato in tutto il territorio della Provincia l'uso della quagliata e mezzi di acciuppo similari; c) è vietato di usare richiami acustici a funzionamento elettro-magnetico o di altro tipo muniti di amplificatore del suono; d) è vietato di fare uso di pasture per richiamare le tortore e di pasture predisposte con mazzette di sambucini; e) è vietato di fare uso delle panie e dei panoni fissi; f) è vietato di fare uso delle reti sussidiarie o passate nei roccoli, nelle bresciane e uccellazione analoghe. Tale divieto non si estende alle reti di maglia non inferiore a 28 mm di lato per la cattura delle quaglie e delle tortore per i tiri a volo; g) è vietato eccitare o catturare qualsiasi specie di selvaggina da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima della levata del sole; h) è vietato cacciare qualsiasi specie di selvaggina quando il terreno sia in tutto o nella maggior parte coperto di neve; i) fatta eccezione per la caccia al pampalino e al trampolino nelle paludi, stagni, risate, prati mariferi, laghi, corsi dei fiumi e sul litorale; j) è vietato dopo il 1. gennaio 1965 l'uso dei cani da seguito o comunque addestrati per penna e per pelo. Rimangono fermi tutti gli altri divieti contemplati dal Testo Unico delle leggi sulla caccia».

Consigli provinciali

In settembre la conferenza

La seconda conferenza dei consigli provinciali del Lazio si svolgerà a palazzo Valentini, nei giorni 18, 19 e 20 settembre prossimi: la conferenza è stata convocata per trattare, specificatamente, i problemi delle strade ed i trasporti, dell'assistenza, della scuola e dell'agricoltura nel quadro della programmazione economica. Alla convocazione della conferenza si è giunti da prima conferenza ebbe luogo, sempre a Palazzo Valentini dal 18 al 20 gennaio del '63 ed ebbe come tema «Problemi e prospettive dello sviluppo economico e sociale del Lazio».

In particolare al consiglio provinciale di Roma il gruppo del PCI può volerla con richiamo l'attenzione dell'assemblea e del presidente Signorile, che è anche presidente dell'unione regionale delle province del Lazio, sull'importanza delle conferenze dei consigli provinciali che possono permettere lo studio e la soluzione dei problemi della regione nel quadro della programmazione economica e quindi dell'attuazione dell'ente regionale. I lavori della seconda conferenza saranno inaugurati venerdì 18 settembre alle 10 nella sala della Prototeca capitolina, nel corso prenderanno parte i consiglieri provinciali di Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo, Latina, rappresentati dal governo, parlamentari, presidenti delle province italiane, sindaci e rappresentanti dei vari ministeri. Il presidente Signorile svolgerà in sua relazione, mercoledì 18, mentre il dibattito inizierà nel pomeriggio alle 18 a palazzo Valentini e terminerà nella mattinata di domenica 20 settembre.

La chiusura dei negozi

Marcia indietro della prefettura

L'esperimento della chiusura pomeridiana di alcune categorie di negozi (radio TV, dischi, mobili, pelletterie, ecc.) è già finito. Il prefetto, di fronte alle unanimi proteste della categoria perché la chiusura non era stata disposta anche per i medesimi settori dei grandi magazzini, (Rinascente, S. Maria, UPI, ecc.), ha deciso di revocare il provvedimento. Andrà in vigore, naturalmente, dal prossimo sabato essendo domani Ferragosto.

La Prefettura ha diramato un lungo comunicato nel quale fa la storia del provvedimento e dal quale risulta che è stata l'Unione Commercianti, l'organizzazione aderente alla Confagricoltura, presentata a Roma dal D. Della Torre, a sollecitare la chiusura dei negozi di merce varia dal 15 luglio al 15 settembre, con l'esclusione dei grandi magazzini e supermercati, che aderiscono anch'essi alla Confcommercio, avevano fatto sapere in precedenza di essere contrari alla chiusura di alcuni settori di vendita.

Il giorno
Oggi, venerdì 14 agosto (227-133), Ormai il sole è tramontato alle 5,23 e tramonta alle 19,32. Luna: primo quarto domani.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 16 maschi e 16 femmine. Sono morti 17 maschi e 19 femmine, dei quali 5 minori dei sette anni. Sono stati celebrati 47 matrimoni. Temperature massima 26, minima 19. Per oggi i meteorologi prevedono una diminuzione di temperatura. Mari mossi.

Consumi

Nel mese di giugno i romani hanno consumato 119.727 quintali di ortaggi, 154.679 quintali di frutta, 163 quintali di cereali, 712 quintali di pollame, le carni bovine, equine e suine consumate assommano, in totale a 31.915 quintali. I romani hanno inoltre acquistato 5.944.000 uova, 7.670.705 litri di latte e 13.250 quintali di pesce.

Traffico

Da giovedì, per i lavori della metropolitana, sarà interrotta la carreggiata di destra della via Flaminia, tra il km. 4 e il km. 6, compreso tra la circoscrizione Tuscolana e l'ingresso agli stabilimenti di Formello. La corrente veicolare, di conseguenza, verrà dirottata sulla carreggiata di sinistra che sarà ordinata a doppio senso di marcia. Il limite di velocità, inoltre, per il tratto della Tuscolana, da via di Torre Spaccata e Circonvallazione Subaquea, è stato fissato in 30 chilometri orari.

il partito

Responsabili zona

Lunedì, 15 agosto, stanno rispondendo alla città e provincia in Federazione (Preduzzi).

Condoglianze

I Garbatelli, la sezione del Pci Garbatelli, invitano le pitagoriche condoglianti alla vedetta e ai familiari del compagno Mario Proietti.

Manifestazioni

MORLIFO, ore 23, comizio in Piazza del Duomo con Agostinelli e film, e il sole sorge ancora. ORA ARABICA, ore 18, C.R.C. Asserbono Mancini.